



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE IN MEDICINA E ODONTOIATRIA
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
LOGOPEDIA
CLASSE L/SNT2 - Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Coorte 2025/2026

Art. 1

Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in LOGOPEDIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2) come definita dal D.M. Istruzione, Università e Ricerca del 19 febbraio 2009 e s.m.i.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 26/05/2025
 - ii. Commissione Paritetica: 28/05/2025
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 29/05/2025
 - iv. Scuola di riferimento: Provvedimento d'urgenza della Presidente della Scuola del 30/05/2025

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Logopedista

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Una figura come quella del logopedista nella società odierna è diventata ormai indispensabile. Negli ultimi anni la richiesta di prestazioni in questo campo è aumentata per diverse ragioni e, fra queste, c'è anche lo sviluppo di una società multirazziale con i problemi correlati alla compresenza di più lingue: si tratta di un aspetto particolarmente evidente in ambiente scolastico e sociale, in cui la figura del Logopedista è ormai prevista come sostegno didattico, non solo in tutte quelle situazioni di difficoltà del linguaggio, ma anche in presenza di bambini di altre etnie che devono essere inseriti nel gruppo. Anche l'aumento dell'età media della popolazione contribuisce ad accrescere la richiesta da parte dei pazienti più anziani. Pur essendo una disciplina nata sia per i bambini che per gli adulti, chi si rivolge più spesso ad un logopedista sono i genitori di bambini con ritardo o disturbo del linguaggio, scritto o parlato. Per disturbo del linguaggio si intende qualsiasi condizione che si manifesti in un linguaggio inadeguato. I bambini che hanno difficoltà

ad esprimersi vivono un malessere che non si può comprendere. Sono tante le situazioni che possono richiedere l'intervento di un logopedista e queste possono essere diverse per età: Il bambino da 2 a 4 anni: • Non ha ancora cominciato a parlare • Non sembra comprendere gli ordini, anche i più semplici • Non sembra capire le parole • Non ha una buona coordinazione • Non si esprime in maniera comprensibile (3-4 anni) • Non ha una buona comunicazione con i suoi coetanei Il bambino da 4 a 6 anni: • Parla usando solo due sillabe • Non pronuncia bene alcune parole • Non pronuncia bene alcune lettere • Scambia le lettere all'interno delle parole • Non socializza con gli altri bambini • Non sa disegnare e ha una cattiva coordinazione • Non deglutisce bene • Produce balbettii Il bambino dai 6 anni in su: • Presenta difficoltà di concentrazione a scuola • Ha difficoltà di apprendimento • Ha difficoltà a scrivere • Ha difficoltà a leggere • Ha problemi con l'ortografia • Ha una grafia incomprensibile • Ha difficoltà ad eseguire i calcoli matematici • Ha difficoltà ad imparare a memoria • Ha difficoltà a socializzare e sembra aggressivo

• **Competenze associate alla funzione**

Il Corso di Laurea in Logopedia offerto dall'Università di Chieti- Pescara mira a formare figure professionali specializzate nella prevenzione e nella riabilitazione dei disturbi della comunicazione, del linguaggio orale e scritto, della voce e della deglutizione in età evolutiva, adulta e geriatrica. I logopedisti formati in questo Corso acquisiranno la capacità di collaborare anche in una équipe multidisciplinare che comprende anche medici, odontoiatri, psicologi e altre figure professionali coinvolte nella riabilitazione; saranno in grado di elaborare il bilancio logopedico finalizzato all'individuazione e al superamento del bisogno di salute della persona con disturbi di linguaggio, comunicazione e deglutizione; praticheranno con autonomia decisionale attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative, cognitive e deglutitorie, utilizzando terapie logopediche di riabilitazione della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione; potranno proporre l'adozione di ausili addestrandolo al loro uso e verificandone l'efficacia; svolgeranno attività di studio e di ricerca, di didattica, di consulenza professionale e di prevenzione nei servizi sanitari e dove siano richieste le loro competenze professionali; verificheranno le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale. Per svolgere con competenza e autonomia tali funzioni il Corso di Laurea prevede insegnamenti in grado di fornire ai futuri logopedisti le indispensabili conoscenze scientifiche, cliniche, linguistiche, psicologiche che contribuiranno a una formazione completa. PUNTI DI FORZA ? Il tirocinio professionalizzante può essere svolto nella sede principale e in sedi differenti, sia in strutture sanitarie pubbliche sia in private accreditate al fine di approfondire specificità locali oppure conoscere la realtà nel territorio di provenienza dello studente al fine di accompagnare lo studente dal mondo della formazione a quello del lavoro ? il Corso promuove la partecipazione ad attività seminariali, convegni e congressi ? gli studenti partecipano a laboratori interdisciplinari con studenti di altri corsi di laurea dell'area riabilitativa ? l'attività di tirocinio presso la sede principale utilizza una metodica peer to peer, ovvero mette in associazione studenti di anni differenti di corso nell'esecuzione delle medesime attività, sempre monitorate dal tutor ? l'organizzazione del corso è supportata attivamente da un manager didattico dedicato

• **Sbocchi occupazionali**

I laureati possono trovare occupazione in: ? strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, private accreditate e convenzionate con il SSN ? cliniche-strutture-centri di riabilitazione ? Residenze Sanitarie Assistenziali ? ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici ? studi professionali individuali o associati ? associazioni e società con finalità assistenziali ? cooperative di servizi ? organizzazioni non governative (ONG) ? servizi di prevenzione pubblici o privati ? Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) ? a domicilio dai pazienti La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati. I laureati possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità. Inoltre, svolgono la propria attività anche in équipe multiprofessionali, (es: nei disturbi dell'apprendimento

in età evolutiva, nei disturbi di comunicazione e relazione, nelle ipoacusie in età evolutiva, adulta e geriatrica, nei disturbi della deglutizione, nelle gravi cerebrolesioni acquisite e in molteplici altri ambiti). Possono svolgere attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale. Le possibilità di lavoro sono sia nel settore della riabilitazione dell'adulto che dell'anziano oltre alla riabilitazione dei soggetti in età evolutiva. I laureati possono inoltre svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di logopedista, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione, comprendenti discipline fondanti gli ambiti culturali internazionali (Core Curriculum del Logopedista, v. 2008 e succ. modif. e integraz.) quali:

Basi molecolari della vita;

Basi morfologiche;

Fisica;

Filosofia e teoria dei linguaggi;

Neuropsichiatria infantile;

Chirurgia pediatrica e infantile;

Scienze psicologiche ;

Principi di riabilitazione e introduzione alla Logopedia;

Scienze della fonazione;

Patologia dell'apparato fono articolatorio;

Logopedia in neuroriabilitazione e neuropsicologia;

Logopedia in ambito respiratorio e della deglutizione;

Scienze della prevenzione;

Logopedia in ambito odontoiatrico;

Logopedia;

Logopedia in ambito pediatrico;

Logopedia in ambito audiologico;

Logopedia e riabilitazione in ambito geriatrico e delle disabilità;

Logopedia basata sulle evidenze e aggiornamento scientifico;

Logopedia in ambito multidisciplinare nella riabilitazione delle OSAS

(sindrome delle apnee ostruttive del sonno)

Aree di apprendimento del CdS:

SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE, BIOMEDICHE E PSICOLOGICHE: per la comprensione dei fenomeni di comunicazione verbale e non verbale, nonché dei meccanismi biologici e di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo cognitivo e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia.

SCIENZE DELLA LOGOPEDIA: necessarie ad individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo cognitivo e funzionale per entità e significatività dei sintomi; comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Progettare e verificare l'intervento logopedico utilizzando modalità valutative oggettive, come i test e terapie efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso.

SCIENZE INTERDISCIPLINARI E MEDICO CHIRURGICHE: per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.

SCIENZE STATISTICHE: dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche in campo logopedico.

MANAGEMENT: comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni: identificare la natura del problema, analizzare, scegliere, interpretare e individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni. Nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative. Nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà. Saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

FISICA: per la conoscenza della basi della fisica;

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI: per la conoscenza del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio, della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica;

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: per una conoscenza approfondita delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio, della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica;

CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE: per le conoscenze e capacità di comprensione nello studio delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nelle diverse età dell'infanzia; eziopatogenesi, sintomatologia clinica.

LINGUA INGLESE: per lo scambio delle informazioni generali e della comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Particolare rilievo è stato dato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici nel campo della metodologia della ricerca, attraverso lo sviluppo su 2 livelli delle scienze statistiche, informatiche, della ricerca applicata e dell'aggiornamento scientifico. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità, fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazioni di livello B1 e B2.

Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche, che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni che tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia, come la riabilitazione nell'ambito odontoiatrico e della posizione linguale nella sindrome delle apnee

ostruttive del sonno. La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti necessari e fondamentali per relazionarsi con il paziente/cliente.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di inglese e del tirocinio del 1° anno, danno luogo ad una idoneità.

Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio il riferimento è il Manuale del tirocinio v.2009 e succ. mod e integr. disponibile presso il Corso di Laurea. Lo studente ha disponibilità di 5 crediti per la preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività viene definita 'internato di laurea' e può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o private di ricerca, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica e relativa stipula di convenzione per stage. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici. Il Logopedista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: intervento riabilitativo nelle patologie del bambino e dell'adulto sia per quanto riguarda la sfera del linguaggio dal punto di vista fonetico-articolatorio, che dal punto di vista della fluenza, della comprensione e organizzazione linguistica, assumendosi la responsabilità della propria formazione e riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

PERCORSO FORMATIVO: L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica frontale, 60 di tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche 'altre, opzionali, lingua, preparazione tesi ecc.'), costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in tutte le fasce d'età e saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le discipline rappresentate dai SSD: MED/03, BIO/17, BIO/16, BIO/09, M-PED/01, M-FIL/05; MED/04, MED/09, MED/20, M-PED/01, ING-INF 05, MED/36, MED/34, MED/28, MED/31, MED/26, MED/39, MED/01, MED/25, MED/38, L-LIN/01, L-LIN/12, M-PSI/02, AAF, S-PS/08 ne conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo.

Realizzerà il costrutto della professione tramite i SSD

caratterizzanti: MED/50, MED/31,

L-LIN/01, BIO/16 FIS/07, MED/08, BIO/09, MED/28,

MED/26, MED/25, MED/10, MED/34 che consentiranno l'apprendimento dei concetti

fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, di

fisiopatologia respiratoria e deglutitoria e malattie dell'apparato stomatognatico e di quello respiratorio,

delle metodologie e tecniche logopediche, di eziologia e

patogenesi delle malattie, di patologia e clinica, di trattamento della persona, di malattie neurologiche, degli organi

di senso; della fisiopatologia e clinica della comunicazione uditiva in età pediatrica e adulta; sono specifici i

campi di competenza e ricerca la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia; la terapia e riabilitazione in audiologia e foniatría.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Lingua Inglese**

- **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 in ingresso

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprensione della letteratura scientifica internazionale e capacità di scambio delle informazioni.

La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite esami orali e scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche sul paziente, relazioni scritte, compilazione cartelle logopediche

- **SCIENZE STATISTICHE**

- **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare metodi analitici nello svolgimento professionale utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura nel campo delle Scienze Logopediche

- **FISICA**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nello studio e nello sviluppo di metodologie fisiche (teoriche e sperimentali) necessarie alla descrizione e alla comprensione di fenomeni fisici

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione al fine di utilizzare i concetti della fisica generale

- **FILOSOFIA E TEORIA DEL LINGUAGGIO**

- **Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo

Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742

Il laureato in Logopedia deve possedere una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista come la teoria e la filosofia del linguaggio e della comunicazione

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione

- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica

- **SCIENZE INTERDISCIPLINARI E MEDICO CHIRURGICHE**

- **Conoscenza e comprensione**

- Conoscenza e comprensione della fisio-patologia delle varie situazioni cliniche.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di capire e valutare quando un caso clinico necessita di intervento medico o chirurgico.

- La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite esami orali e scritti

- **SCIENZE DELLA LOGOPEDIA**

- **Conoscenza e comprensione**

- Il laureato in Logopedia:

- conosce i campi di intervento della logopedia;

- conosce i disturbi specifici dell'apprendimento e della comunicazione nelle diverse fasce d'età;

- conosce le metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati;

- comprende le metodologie riabilitative di intervento e le evidenze che guidano la presa di decisione clinica.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

- è in grado di scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione più adatte, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi per prevenzione e cura di disturbi della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età;
- è in grado di individuare situazioni a rischio mirati all'intervento precoce dei disturbi del linguaggio;
- è in grado di pianificare e redigere un programma riabilitativo in forma scritta con obiettivi a breve e lungo termine;
- è in grado di monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità dell'utente;
- è in grado di proporre e verificare l'eventuale utilizzo di ausili per il miglioramento delle attività di vita quotidiana e ne addestra l'uso;
- è in grado di valutare l'outcome e le risposte dell'intervento riabilitativo logopedico registrandone le modificazioni;
- è in grado di interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica.

• **SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE, BIOMEDICHE E PSICOLOGICHE**

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

- conosce la forma, la posizione, i rapporti e la struttura dei principali organi ed apparati del corpo umano;
- possiede le conoscenze di fisiologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano e i meccanismi di regolazione delle funzioni vitali;
- conosce i principali aspetti morfo funzionali dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso;
- conosce la fisiologia dei recettori sensoriali in particolare degli apparati uditivo e vestibolare
- conosce le caratteristiche biologiche generali, i meccanismi di patogenicità, le basi genetiche e le modalità di trasmissione delle malattie ereditarie;

- conosce i processi fisio-patologici della comunicazione umana verbale, non verbale e scritta.
- conosce le alterazioni cognitive del linguaggio e della parola e della voce, dell'udito, della fluenza, e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

- integra le conoscenze biologiche e anatomo-funzionali per accertare le alterazioni del linguaggio, cognitive e della deglutizione e gli effetti della perdita dell'udito sullo sviluppo del linguaggio;
- utilizza le conoscenze biologiche cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione.

- **Management sanitario**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nello studio del rapporto di causa-effetto tra patologia e fattori accidentali, ambientali ed occupazionali, delle responsabilità professionali e deontologiche e dell'approccio metodologico che consenta il successivo autonomo aggiornamento di una materia in continua evoluzione.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

operare secondo gli aspetti medico-legali, etici e deontologici, le nozioni di diritto del lavoro ed i principi di psicologia dei processi economici del lavoro.

- **CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato deve possedere le conoscenze e la capacità di comprensione nello studio delle

problematiche relative allo stato di salute e di malattia nelle diverse età dell'infanzia; eziopatogenesi, sintomatologia clinica.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

interpretare le caratteristiche cliniche delle patologie neonatali e pediatriche che coinvolgono il distretto uditivo, fonoarticolatorio e cranio-facciale.

- **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

- **Conoscenza e comprensione**

il laureato possiede una conoscenza approfondita di discipline nell'ambito delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni corticali superiori del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio, del comportamento, delle malattie dell'apparato locomotore, delle malattie dell'apparato uditivo, fonoarticolatorio e deglutitorio

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione

- Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età;

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo logopedico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi logopediche idonee, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche al

caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica. L'autonomia di giudizio del laureato Logopedista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità. Strumenti didattici: attività d'aula, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella logopedica e/o riabilitativa su casi clinici reali.

- **Abilita' comunicative**

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella logopedica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento logopedico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni. Strumenti didattici: attività d'aula, tirocinio.

Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio.

- **Capacita' di apprendimento**

Il laureato Logopedista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo.

Nei tre anni acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale. Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, tirocinio.

La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico/pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella logopedica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici; journal club.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione che, trattandosi di corso a numero programmato a livello nazionale, sarà svolto secondo quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento del punteggio minimo nella prova di ammissione previsto dalla vigente normativa. Ai candidati che non abbiano raggiunto tale punteggio saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati dal Consiglio di Area Didattica competente con le modalità previste nel Regolamento Didattico del CdS

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Logopedia, è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR, con decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario regionale.

Gli studenti che potranno accedere al test nazionale dovranno essere in possesso del titolo di diploma di maturità.

Il test di ammissione si basa su prova a quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, matematica, fisica, biologia, chimica e ragionamento logico.

Gli studenti che devono assolvere agli OFA saranno esonerati se acquisiranno un numero pari a 18 CFU negli insegnamenti di base e caratterizzanti del I anno di corso.

Viceversa dovranno soddisfare la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati dal Consiglio di Corsi di Studi. Al momento l'unica materia sottoposta ad OFA è Fisica.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
I ANNO					
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA I ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre

INFORMATICA E ELABORAZIONE GRAFICA DATI	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
METODOLOGIA NELLA RICERCA E NELLA FISICA CLINICA	4	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
· FISICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	FIS/07	Primo Semestre
SCIENZE BIOMEDICHE I	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· ISTOLOGIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE E	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· PEDAGOGIA GENERALE	3	Modulo Generico	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
· SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE	3	Modulo Generico	A - Base	SPS/08	Primo Semestre
SEMEIOTICA FONIATRICA E LOGOPEDICA, RADIOPROTEZIONE	3	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· FISIOPATOLOGIA E SEMEIOTICA GENERALE IN LOGOPEDIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· NEUROFISIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· NEUROPSICOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLO SVILUPPO	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	M-PSI/04	Secondo Semestre
SCIENZE BIOMEDICHE 2	4	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· GENETICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Secondo Semestre
· PATOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Secondo Semestre
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-FIL/05	Secondo Semestre
· LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
TIROCINIO PRIMO ANNO	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· TIROCINIO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre

2 ANNO					
SEMINARIO DI VALUTAZIONE E GESTIONE DELLA SALUTE E DEI DISTURBI DELLA CAVITA' ORALE	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE	4	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· FONIATRIA E LOGOPEDIA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
· FONIATRIA E LOGOPEDIA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA	13	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· AUDIOLOGIA INFANTILE E PROTESIZZAZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
· CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/20	Primo Semestre
· NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/39	Primo Semestre
· PEDIATRIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Primo Semestre
· PSICHIATRIA CLINICA E DELL'HANDICAP	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Primo Semestre
TIROCINIO II ANNO	25	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· TIROCINIO I SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO II SEMESTRE	15	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA II ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA	10	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· GERIATRIA	3	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Secondo Semestre
· NEUROLOGIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Secondo Semestre
· VALUTAZIONE LOGOPEDICA DELLA COMUNICAZIONE NELL'ADULTO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
LA LOGOPEDIA NELLA GESTIONE DELLE MALOCCLUSIONI DOVUTE A DEGLUTIZIONE NON CORRETTA	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· MALATTIE ODONTOSTO MATOLOGICHE I	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Secondo Semestre
· MALATTIE ODONTOSTO MATOLOGICHE II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Secondo Semestre
3 ANNO					
L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E IL LAVORO IN TEAM	2	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre

RIABILITAZIONE DEI PAZIENTI AFFETTI DA APNEE OSTRUTTIVE NOTTURNE (OSAS)	4	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- DIAGNOSI DEI DISTURBI RESPIRATORI DA OSAS	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE DELLA POSTURA MANDIBOLARE E LINGUALE NEI PAZIENTI CON OSAS IN ETA' EVOLUTIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE DELLA POSTURA MANDIBOLARE E LINGUALE NEI PAZIENTI CON OSAS NELL'ADULTO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Primo Semestre
- SEMEOTICA CLINICA E STRUMENTALE DELLE DISFONIE E DISFAGIE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/32	Primo Semestre
RIABILITAZIONE LOGOPEDICA E PSICOMOTORIA	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- METODOLOGIA RIABILITATIVA LOGOPEDICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE LOGOPEDICA IN ETA' EVOLUTIVA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
- VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROPSICOMOTORIO	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/50	Primo Semestre
TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE I	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
- RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
PROVA FINALE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
SEMINARIO : VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI DELLA VOCE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
SEMINARIO: VALUTAZIONE E GESTIONE NEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2	9	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
- RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
- RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' ADULTA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre

· TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
TIROCINIO III ANNO	25	Attività formativa integrata			
· TIROCINIO II SEMESTRE	15	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· TIROCINIO I SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso e metodi di accertamento.

Il corso di laurea in Logopedia fa conseguire il titolo di dottore in Logopedia e l'abilitazione all'esercizio professionale di Logopedista, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 742/94, della legge n. 42/99 e della legge n. 251/2000. Il Logopedista è il professionista che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree del linguaggio e della comunicazione, conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita. Il Logopedista svolge la sua attività di professionista in strutture sanitarie, pubbliche, private-accreditate o private, in regime di dipendenza o libero professionale. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale in studi professionali e in altre forme societarie semplici o complesse. Il corso ha un Piano di studi organizzati in Corsi Integrati/Insegnamenti, nei tre anni di corso previsti, divisi in semestri, nei quali sono compresi i corsi integrati di Tirocinio, per un totale di n. 180 CFU. Per conseguire il titolo è necessario superare gli esami dei suddetti insegnamenti e una prova finale consistente nella prova abilitante e nella dissertazione di una tesi. L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno le conoscenze, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal Cds. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche e psicologiche conseguiranno una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il Cds. Il Cds realizzerà il costrutto della professione anche tramite competenze caratterizzanti in scienze logopediche, linguistiche, neuropsichiatriche infantili, psicologiche, neurologiche, neuropsicologiche. Riguardo a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, al contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti, prove in itinere e su simulazioni in modo da perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di alto rilievo scientifico. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di Tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al

profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il Piano di studi prevede valutazioni finali di profitto, organizzati come prove orali e/o scritte per moduli ed insegnamenti, a discrezione del docente. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in un continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi sono sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accREDITamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti sarà possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti.

Gli studi compiuti presso Corsi di Studi in Logopedia di altre Sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi accreditati in quella Università. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di Laurea in Logopedia di Paesi extracomunitari il CCDS affida l'incarico alla Commissione Curriculum e per i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCDS riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CDS da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Curriculum, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del CDSF. Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCDS dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCDS. Riconoscimento Crediti ai sensi dell' Art. 5 comma 7 DM 270/2004 Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari per un massimo di 12 CFU, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere: La laurea in Logopedia conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al cambiamento disposto dagli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento il CCDS: 1. a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità delle Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati; 2. b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; 3. c) indirizza lo Studente ad acquisire i crediti per la prova finale che dovrà essere necessariamente; Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCDS dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCDS. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 311 Agosto 1999, n° 394.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Iscrizione ad anni successivi

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, opzionali, integrative e di tirocinio Formativi professionalizzante. La frequenza del 70% viene verificata dai Docenti e dal coordinatore adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Studi su indicazione della CC. L'attività di tirocinio deve essere di norma svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso Integrato di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico su indicazione della Commissione Didattica. Sulla base degli accertamenti effettuati, ciascun Docente affidatario di un modulo all'interno di un corso integrato, comunica al Coordinatore del proprio Corso se ci sono studenti che non hanno raggiunto il numero richiesto di frequenze e questi provvede tempestivamente ad informare l'Ufficio Segreteria Studenti (segreteria.professionisanitarie@unich.it) sugli esiti complessivi circa il raggiungimento delle frequenze nel Corso Integrato di competenza. Questa procedura va applicata anche a tutte le altre attività formative. A sua volta, l'Ufficio Segreteria Studenti inserisce l'attestazione di frequenza sul libretto on line di ciascuno studente. -

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione che di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità. Non si possono sostenere esami del secondo o terzo anno se non sono stati superati prima gli esami, rispettivamente, del primo o secondo anno, incluso l'esame di Tirocinio professionalizzante. E' d'obbligo per lo Studente l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova Finale. Lo Studente che, iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza. Nell'ambito del corso di studi sono consentite non più di tre ripetizioni di anno di Corso di Laurea, pena la decadenza.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Logopedista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. Cfr. DM 19 febbraio 2009, art.7. Il punteggio finale è espresso in cento decimi. La lode si può attribuire ad unanimità della commissione su proposta di relatore e/o Presidente, per candidati che abbiano raggiunto punteggio di 110/110, la menzione viene attribuita ad unanimità della commissione su proposta di relatore e/o Presidente per i candidati che abbiano raggiunto il punteggio che supera 113/110. La prova finale dà adito all'attribuzione di massimo 3 punti se la tesi è compilativa e massimo 5 se sperimentale.

Modalità di svolgimento della prova finale.

La prova finale (5 punti) è valutata dalla Commissione di Laurea, composta da almeno 7 fino ad un massimo di

undici membri e comprendente due membri designati dall'Associazione professionale di categoria. Nel corso della prova finale, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una preparazione scientifica e teorico-pratica, una metodologia e cultura tali da garantire un'autonomia professionale, decisionale e operativa per l'esercizio della professione. Requisiti della tesi di laurea: La tesi, di natura sperimentale o compilativa, deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, membro della Commissione. Il suo contenuto deve essere attinente a temi strettamente correlati al profilo professionale. Attraverso la sua dissertazione, il candidato deve dimostrare capacità autonoma di apprendimento e di giudizio, di essere in grado di elaborare, interpretare e discutere i risultati ottenuti e di comunicarli in modo chiaro, anche con l'uso di mezzi informatici. La tesi è redatta in lingua italiana sotto la guida di un relatore. Il voto di laurea sarà il risultato della media dei voti espressa dal curriculum degli studi del candidato sommato al punteggio che verrà assegnato dalla commissione al lavoro di tesi del laureando e sommato il punteggio della prova pratica. Alle lodi verrà attribuito un punteggio di 0,1 per ogni lode fino ad un massimo di 1 punto; mentre se il candidato ha frequentato un corso Erasmus per almeno tre mesi, gli verrà attribuito un punteggio pari a 1, se il candidato presenta la tesi in lingua inglese avrà un punteggio aggiuntivo pari a 1.

IL PUNTEGGIO PROVA PRATICA VIENE COSI' RIPARTITO:

(da 18/30 a 21/30 = punti 0,50);

da 22/30 a 24/30 = punti 1;

da 25/30 a 27/30 = punti 1,50;

da 28/30 a 30/30 = punti 2).

Gli argomenti che potrebbero essere trattati al termine del percorso di studi e divenire tesi di laurea, possono interessare qualunque ambito della riabilitazione logopedica. Alcuni esempi possono essere: il ruolo della logopedia nella riabilitazione del paziente autistico; la pedagogia vocale e la terapia riabilitativa anche in ambito attoriale; il trattamento logopedico nel paziente affetto da afasia motoria; l'approccio e la terapia nel piccolo paziente con difficoltà nell'apprendimento delle abilità logicomatematiche; Come la logopedista può essere di aiuto nella risoluzione del deficit comunicativo e linguistico; L'approccio terapeutico alle disprassie in età evolutiva; Come insegnare ad un bambino sordo ad apprendere le lingue.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742. Il laureato in Logopedia deve possedere: -una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica, sociologia e pedagogia generale) funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani (anatomia e fisiologia); -una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista (neuropsichiatria infantile, teorie e tecniche logopediche, audiologia infantile e protesizzazione, neurofisiologie e neuropsicologia); -conoscenza approfondita di discipline nell' ambito della fisiologia, dell'etiologia e della patologia del linguaggio -della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva, adulta e geriatrica, delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del

linguaggio; -della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica; -capacità di praticare autonomamente attività di prevenzione, valutazione e riabilitazione funzionale delle disabilità comunicative, linguistiche e cognitive applicando differenti metodologie di valutazione e di intervento pianificando i tempi e verificando gli out-comes, valutare e preparare il setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta; -capacità di realizzare interventi di educazione alla salute sia alla persona sia alla collettività, di prevenzione, di cura e di autogestione della disabilità; -conoscenza delle scienze del management sanitario; familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche; -capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; -conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità; -conoscenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione, svolgere attività di didattica e di consulenza professionale; -capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; -conoscenza di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché proporre l'adozione di ausili, addestrando all'uso la persona e verificarne l'efficacia, dimostrare capacità di stendere rapporti tecnicospicifici. Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici sia tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia come la valutazione e il recupero funzionale della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione in tutte le fasce d'età e in tutti i contesti riabilitativi. La competenza e le capacità relazionali necessarie ad interagire con l'utente, la famiglia, il sistema istituzionale e professionale viene sviluppato tramite gli insegnamenti delle scienze umane, psicopedagogiche e la formazione personale, all'interno del percorso di tirocinio finalizzate all'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti indispensabili nella relazione terapeutica e nel rapporto con l' équipe multidisciplinare.

Art. 11

Calendario delle attività didattiche

Calendario delle attività didattiche

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi o di Classe prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e sul sito del Corso di Studio, sulle basi delle indicazioni stabilite dalla Scuola.

Art. 12

Tipologia delle attività didattiche

Tipologia delle Attività Didattiche

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). La frequenza è obbligatoria (70% ore di lezioni per modulo). I seminari, laboratori e ADE, su proposta di uno dei membri del Consiglio, potranno essere svolti da personale qualificato del settore, previa valutazione del Curriculum da parte del Presidente e del Direttore della Didattica Professionalizzante. L'assegnazione avverrà in sede di Consiglio contestualmente all'approvazione del Calendario Didattico.

REGOLAMENTO TIROCINI. Le attività di Tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche previste dal profilo professionale. Il Tirocinio professionalizzante consente allo/a studente/essa di definire il proprio ruolo di studente in formazione in stretto rapporto con le figure professionali sanitarie e sociali presenti e di impiegare una serie di metodologie (osservative, valutative ed operative) in via di apprendimento o già apprese relative al “sapere”, “saper fare” ed al “saper essere” nelle diverse situazioni sociali. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l’esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell’attività svolta a livello professionale. L’attività di tirocinio deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente formati e assegnati ed è coordinata, con incarico triennale, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, appartenente allo specifico profilo professionale. Il Direttore della didattica professionalizzante è responsabile della pianificazione e dell’organizzazione del tirocinio ed in collaborazione con i tutor delle attività pratiche elabora il progetto formativo del tirocinio annuale. Il monitoraggio del percorso formativo dello studente sarà documentato su una apposita scheda di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa del tirocinio svolto, da un’apposita commissione dell’esame di tirocinio, presieduta dal Direttore della didattica professionalizzante, che formulerà un giudizio utilizzando i dati provenienti dalle sedi di tirocinio frequentate, da prove pratiche e da colloqui. Il risultato di tale valutazione darà luogo ad un voto espresso in trentesimi.

Art. 13

Altre attività formative

Descrivere le altre attività formative (lingua U.E., laboratori, etc.) e le relative modalità di verifica.

Ad esempio: così come stabilito dall’Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in LOGOPEDIA, il conseguimento dei CFU della disciplina “Inglese” si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (attestato specifico CLA, test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Interclasse o di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell’inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all’eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell’apprendimento dei contenuti disciplinari nell’ambito delle ordinarie sessioni di esami. L’esito della verifica sarà espresso secondo la dizione “idoneo” o “non idoneo” cioè senza il ricorso all’espressione del voto in trentesimi.

Art. 14

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è obbligato a presentare al Coordinatore del Consiglio di classe o al Referente di Corso di Studio il programma del corso impartito. Il contenuto del programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso: la coerenza dei CFU assegnati alle attività formative con gli specifici obiettivi formativi è verificata, prima dell’inizio dell’Anno Accademico, dal Consiglio Interclasse o di Corso di Studio, previo parere dell’osservatorio permanente della didattica ai sensi del punto 3 dell’art. 12 del D.M. 270/2004.

Art. 15

Modalità di verifica del profitto e sessioni di esame

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono volte esclusivamente a rilevare l’efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti ed obiettivi determinati. Le valutazioni

certificative (esami di profitto) sono volte, invece, a valutare e quantificare con una votazione il conseguimento degli obiettivi dei corsi di insegnamento certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Ogni insegnamento del curriculum dà luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni scheda di trasparenza indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali. Febbraio sessione anticipata Giugno Luglio sessione Estiva Settembre sessione Autunnale Febbraio sessione Straordinaria . Almeno 6 appelli .Ogni "scheda insegnamento", indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Art. 16

Titolo di studio

Titolo di Studio Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione.

Art. 17

Valutazione della didattica

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, oltre a costituire uno strumento di conoscenza del grado di soddisfazione degli stessi nei confronti della didattica erogata e dell'offerta formativa in generale, ha come obiettivo primario l'individuazione dei punti deboli del servizio offerto. Ciò al fine di consentire agli organi di governo la messa a punto di interventi mirati all'eliminazione dei disagi evidenziati dagli studenti. Inoltre, essa assume valore anche perché entra a far parte di un sistema più ampio di valutazione della didattica, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei Corsi di Studio di definire gli obiettivi formativi, di programmare e di sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli attraverso un monitoraggio dei risultati. Il fine ultimo è quindi valutare la coerenza e l'adeguatezza dei risultati con gli obiettivi declinati dalle strutture didattiche di riferimento, utilizzando l'opinione degli studenti. Lo scopo della rilevazione è quello di: fornire agli studenti un mezzo istituzionalizzato per esprimere le loro opinioni nei confronti della qualità di diversi aspetti dell'attività didattica; determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa; contribuire a migliorare la qualità della didattica con azioni correttive mirate.

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è rivolto:

1. a) all'area che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti;
2. b) all'area che riguarda e coinvolge i singoli docenti
3. c) all'area che riguarda le infrastrutture e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività didattiche e di studio;
4. d) all'area che riguarda i singoli studenti.

Obiettivi della Rilevazione: Lo studente universitario, infatti, non è solo il destinatario dell'attività didattica, ma la

parte insostituibile ed indispensabile di un dialogo, senza il quale l'istituzione universitaria perde la sua stessa ragion d'essere. In questo dialogo posizione centrale assume la valutazione della qualità della didattica, che lo studente effettua compilando un apposito test online, cui si accede dal portale studenti, al termine di ogni corso di lezioni che ha frequentato. La valutazione della qualità della didattica non è solo un importante parametro di riferimento del valore complessivo di un corso di studi universitario. E' anche un prezioso strumento per il docente, per consentirgli una migliore definizione e organizzazione delle lezioni.

Art. 18
Modalità di erogazione della didattica

A partire dall' anno accademico 2025/2026, il C.d.S. in Logopedia potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali e dei tirocini clinici professionalizzanti, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 06.12.2024.